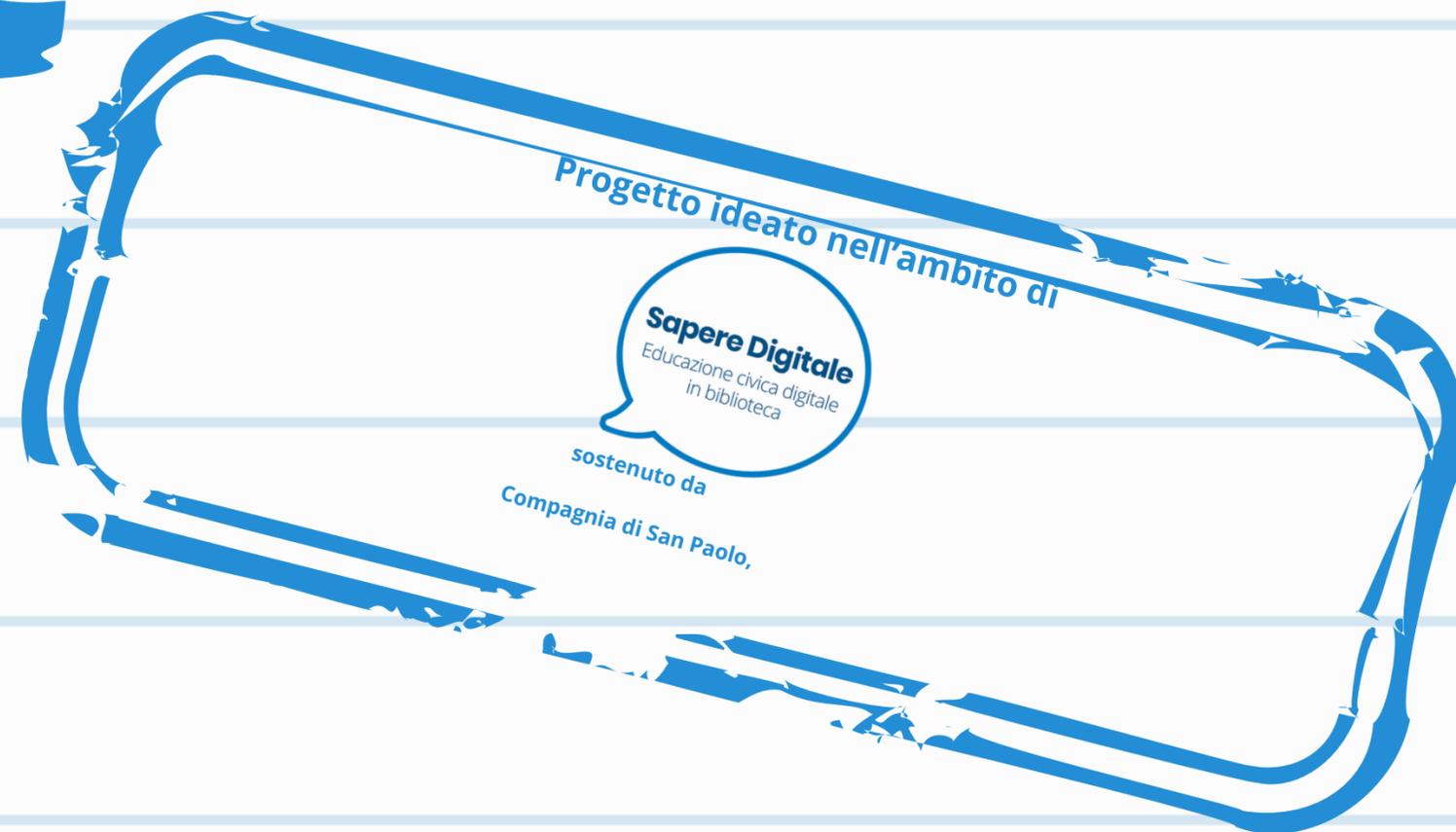


Ricerche per la scuola?

Impariamo l'Information Literacy (IL)

Oggetto di ricerca: Il carcere minorile in Italia

a cura di Claudia Maero
Biblioteca Civica Rayneri-Berti di Carmagnola



Descrizione

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza di trasmettere l'information literacy (l'alfabetizzazione al processo di ricerca) alle nuove generazioni, affinché affrontino con spirito critico l'universo informativo che li circonda, sia nei contesti di studio sia in quelli della vita quotidiana (Tv, internet, social, ecc.).

Oggetto di ricerca: Il carcere minorile in Italia

La scelta del carcere minorile come tema di ricerca è legata, invece, alla necessità di trovare argomenti che siano d'interesse per i ragazzi della fascia d'età cui il progetto è destinato. Nello stesso tempo, però, si è individuato un tema, che pur essendo oggetto di diverse fiction e serie TV, rappresenta anche un profondo spunto di riflessione per l'educazione civica dei ragazzi e non solo.



Struttura

Il progetto è stato articolato in 10 moduli. I primi 5 hanno un taglio più teorico, mentre i restanti sono mirati a far acquisire ai ragazzi un corretto metodo di ricerca con la pratica.

1. Introduzione e panoramica generale sull'Information Literacy
2. Fonti e strumenti di ricerca: libri, riviste, risorse digitali,
3. Strumenti per la gestione delle risorse bibliografiche:
introduzione a Zotero
4. Strategie di ricerca bibliografica: creazione di un quesito di ricerca
5. Scelta e valutazione delle fonti, analisi e creazione di nuova conoscenza.
6. Introduzione all'argomento di ricerca "Carcere minorile", definizione del quesito e scelta degli strumenti di ricerca.
7. Ricerca delle fonti sul tema il "Carcere minorile" e organizzazione tramite Zotero
8. Creazione dei gruppi di lavoro per l'analisi delle fonti
9. Analisi e sintesi delle informazioni trovate e scelta della forma di comunicazione della nuova conoscenza prodotta.
10. Produzione dell'elaborato finale.

Target

Le attività sono state pensate per il target del terzo anno della scuola secondaria di primo grado in quanto i ragazzi di quell'età dovrebbero aver già acquisito un grado di maturità necessario e sufficiente per apprendere i primi rudimenti del metodo di ricerca. Inoltre, le strategie apprese potranno essere messe a frutto durante la preparazione dell'esame finale che gli allievi si accingono ad affrontare.

L'apporto di



Sapere Digitale
Educazione civica digitale
in biblioteca

I corsi di Sapere Digitale che hanno ispirato l'elaborazione di questo progetto sono:

- In un mondo digitale la cittadinanza inizia dalla biblioteca di Tommaso Paiano (per i moduli della parte teorica)
- Scopriamo Canva insieme di Eugenia Brini (per i moduli della parte pratica e la preparazione dei materiali didattici)
- Wikimedia di Marco Chemello (per i moduli della parte pratica)
- Crea la tua GIF animata di Roberta Franceschetti-Mamamò (per la preparazione dei materiali didattici)





Claudia Maero, bibliotecaria
presso la Biblioteca Civica Rayneri-Berti di Carmagnola

claudia.maero@comune.carmagnola.to.it

